



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AI MEMBRI DELL'ISTITUTO
DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA**

Sabato, 31 marzo 2001

*Signor Cardinale,
Signor Presidente,
Illustri Studiosi!*

1. Ricevo quest'oggi volentieri dalla Direzione della prestigiosa Enciclopedia Italiana la poderosa opera, in bellissima veste tipografica, realizzata in occasione del Grande Giubileo del Duemila. I tre volumi dell'*Enciclopedia dei Papi* si propongono come uno dei frutti culturali più significativi dell'Anno giubilare. Grazie di cuore per questo dono veramente prezioso.

Si tratta di un'opera eccezionale, realizzata da ben 137 collaboratori di circa dodici Paesi diversi, sotto la direzione di eminenti Maestri. Con accurata disciplina scientifica e ricca iconografia originale, l'Enciclopedia attesta la sorprendente continuità del Papato attraverso le vicende della storia. Essa offre, al tempo stesso, un'ampia veduta sui due millenni di cristianesimo appena conclusi. Lo rileva nella sua dotta prefazione il Cardinale Paul Poupard, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura. A lui rivolgo il mio cordiale saluto, ringraziandolo per le cordiali espressioni con cui ha interpretato i comuni sentimenti. Saluto pure il Presidente della Treccani e tutti i presenti, in vario modo interessati all'opera.

Questa monumentale realizzazione, già ritenuta dagli studiosi un riferimento d'obbligo, è destinata a fornire un contributo sostanziale non soltanto alla storia della Chiesa, ma alla cultura stessa, all'alba del terzo millennio.

2. Il Papato ha segnato la storia dell'umanità, a partire dalla vicenda di uno sconosciuto pescatore di Galilea, Simone figlio di Giona, a cui Cristo diede il nome di Pietro. Di lui io sono l'umile Successore, in una continuità bimillenaria non scevra di prove anche durissime, fino al martirio. Martire fu anzitutto Pietro, il quale, versando il suo sangue nella capitale dell'Impero, fece di Roma

il centro della cristianità. Quest'*Enciclopedia dei Papi* introduce il lettore in un mondo che ha, secondo la volontà del Signore, nei Successori dell'Apostolo il suo punto di riferimento costante, in condizioni storiche diverse e talora drammatiche. Attraverso il succedersi di tanti Pontefici diversi per provenienza, cultura e stili di vita, il Papato, pur rinnovandosi continuamente, ha mantenuto la sua identità essenziale nello sviluppo storico della sua funzione.

L'*Enciclopedia dei Papi* mette pure in rilievo il rapporto storico vitale che lega il Papato in special modo all'Italia, nell'adempimento di un ministero davvero universale qual è quello cattolico. Tale vincolo è ben attestato dal ricchissimo patrimonio artistico e culturale che Roma e l'Italia custodiscono, a testimonianza eloquente dell'inculturazione del Vangelo.

3. Il Signore vi renda merito per aver voluto offrire ai lettori attenti il frutto di un prezioso lavoro di ricerca storica con rigore metodologico, seria analisi scientifica, apparato bibliografico accurato. Mi rallegro vivamente per il lungo e diligente lavoro della Redazione, condotto su sicura base di conoscenza storica e senza alcun intento apologetico. Ringrazio sentitamente gli Organi dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana per quest'iniziativa editoriale di alto valore culturale che li onora, e, mentre assicuro il mio ricordo nella preghiera, imparto a tutti la mia affettuosa Benedizione.